

Dal 15 al 21 ottobre: nona edizione

Ostuni, 'Settimana dei bambini del Mediterraneo' per un futuro di pace

OSTUNI - Si è avviata la fase organizzativa della 9ª edizione della "Settimana dei bambini del Mediterraneo" in programma ad Ostuni dal 15 al 21 ottobre prossimo, che avrà come tema: "Il Mediterraneo, un mare di tanti colori: la potenza delle diversità".

L'Amministrazione Comunale, con l'assessore alle Politiche Sociali Francesco Francioso e il coordinatore dell'iniziativa prof. Lorenzo Caiolo in prima linea, sono già a lavoro per organizzare il complesso programma degli incontri, laboratori, convegni, animazioni, spettacoli ed eventi tra i bambini italiani e quelli provenienti da diversi Paesi per "costruire un Mediterraneo di pace".

Nell'ambito dei lavori preparatori dell'edizione di questo anno e al fine di procedere in modo coordinato e condiviso, si è svolto presso la Biblioteca Comunale "Francesco Trinchera senior", un incontro nel quale sono stati illustrati i modi di operare per l'organizzazione complessiva degli incontri e delle rappresentazioni.

La manifestazione, a cui hanno dato la concreta adesione l'Assessorato Regionale al Mediterraneo e l'Assessorato provinciale alle Politiche sociali, oltre Ostu-

ni, interesserà anche altre Città della provincia. All'incontro, infatti, hanno partecipato i rappresentanti dei comuni di Ceglie Messapica, S. Michele Salentino, San Pancrazio, San Vito dei Normanni, Locorotondo e Monopoli, con alcuni Dirigenti Scolastici delle scuole dei Comuni interessati, sulla scia della grande partecipazione e delle esperienze positive che quest'iniziativa ha riscosso nelle passate edizioni. Lo scorso anno la "Settimana dei bambini del Mediterraneo" ha coinvolto circa 30 mila tra bambini e ragazzi.

"Una settimana molto importante per la nostra Città", ha sottolineato il sindaco di Ostuni Domenico Tanzarella, "dati i tempi che stiamo vivendo e che, come negli anni scorsi, sarà il modo per confrontarsi, parlare e stare insieme, per far crescere le nuove generazioni ma anche per far incontrare le persone capaci di costruire relazioni durature di pace".



Silvia Godelli